

IVG

Savona, Ninni Corda: “A Pavia dobbiamo giocare con grinta e determinazione. Anche 11 gialli non sono una vergogna”

di **Gaetano Merrone**

07 Settembre 2013 - 12:19



Savona. Il Savona di Ninni Corda è pronto alla prima trasferta stagionale.

Dopo la sconfitta interna con una delle big del campionato, l'Albinoleffe, il tecnico sardo guarda al match di domani a Pavia: “Ho visto il Pavia giocare contro il Vicenza e nonostante i veneti abbiano mantenuto l'intelaiatura della scorsa stagione, i pavesi hanno retto l'impatto”, dichiara Corda.

“Sarà quindi un match difficile anche perché in avvio di stagione tutto giocano in modo aggressivo - continua - Dovremo fare attenzione sui calci da fermo”.

Una partita impegnativa contro un Pavia che, sulla carta, non sembra irresistibile: “Non bisogna sottovalutare nessuno.

I tifosi ci danno nella parte sinistra della classifica? No, no, per una volta non sono d'accordo coi tifosi - ammette Corda con un pizzico di realismo e scaramanzia - Se arriviamo 13esimi o 14esimi abbiamo fatto bene”.

Tornando per un attimo alla partita con l'Albinoleffe, Corda fa una disamina dell'incontro in ottica Pavia: "Non dobbiamo pensare di affrontare le squadre come l'Albinoleffe affrontandoli alla pari. Voglio vedere il mio Savona che lotta, aggredisce su ogni pallone. Le mie squadre possono uscire anche con 11 gialli, non è una vergogna.

Le assenze? Certamente giocare senza Quintavalla e Marconi non è una cosa da poco ma chiunque scende in campo darà il meglio", taglia corto Corda.

Salteranno la trasferta i due difensori ma tornerà nei convocati Marras: "Vedrete molti cambiamenti", dice Corda senza sbilanciarsi sui singoli. In campo dovrebbe andare la coppia Viridis - Cesarini, con il centravanti capocannoniere della scorsa stagione all'esordio stagionale in campionato".

In chiusura, Ninni Corda non fa mancare un ringraziamento al presidente Dellepiane che, tramite un giornale, ha rilasciato parole di apprezzamento per il tecnico sardo: "Con il Cavaliere c'è un rapporto di affetto ed amicizia reciproco - ammette il tecnico - lo ringrazio da parte anche della squadra".